ISTITUTO PAPIROLOGICO "GIROLAMO VITELLI" DI FIRENZE

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

Il Conto Consuntivo di questo esercizio ha come base di partenza, oltre alle indicazioni del Bilancio preventivo di competenza, i dati di previsione definitivi esposti nell'apposita colonna del Bilancio di Previsione 2001 (tenuto conto delle variazioni introdotte durante l'anno). Si fa inoltre riferimento al Conto consuntivo dell'esercizio precedente, cui erano allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi documentati al 31.12.2000, nonché alla delibera concernente il riaccertamento di talune poste di residui provenienti da esercizi precedenti.
Nella dimostrazione tabellare del Conto consuntivo si è adottata ancora la distribuzione dei dati per colonne come indicate nel DPR 696 del 18.12.1979. Si fa presente che, alla luce delle modifiche statutarie recentemente intervenute, è in fase avanzata l'elaborazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità da adottarsi in attuazione dei principi di autonomia regolamentare previsti dalla legge 168/89 , in cui verranno recepite anche, per quanto compatibili, le disposizioni dettate dalle nuove norme dettate dalla legge 25.6.1999 n.208.
Le risultanze del rendiconto (situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa) sono esposte negli specifici prospetti allegati.
Il rendiconto rispecchia la gestione svolta dall'Istituto Papirologico "G.Vitelli" nell'esercizio 2001 ai sensi delle disposizioni statutarie.
Le variazioni al Bilancio di Previsione 2001 sia nella sezione "Entrate" che nella sezione "Spese" (sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti) sono registrate nella entità approvata dal Consiglio di Amministrazione , e dimostrate negli allegati propositivi e deliberativi (nel corso dell'esercizio sono stati necessari cinque provvedimenti di variazione).
Il referente, nel sottoporre il presente Conto Consuntivo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e degli altri organismi competenti, dichiara che si è provveduto, nei limiti del possibile, a rispecchiare con chiarezza ed obbiettività nei relativi quadri l'impostazione e le risultanze della gestione, e con la presente relazione, oltre a dare chiarimenti in ordine alle principali poste in entrata ed uscita e alle singole voci riguardanti gli annessi allegati, vuole anche fornire, ai fini di chiarezza, una lettura ragionata delle risultanze del provvedimento in esame.

Si reputa tuttavia opportuno premettere alla relazione propriamente tecnica del c/consuntivo un sommario rendiconto della attività svolta durante l'esercizio finanziario di riferimento, dall'Istituzione nel suo complesso, perché da questa ne discendono i dati propriamente contabili e ne danno giustificazione.

L'anno 2001 ha costituito il primo anno di **reale avvio** del nuovo corso intrapreso dall'Istituto Vitelli, dopo i cambiamenti iniziati a livello di vertice (D.P.C.M. 10 ottobre 1999 di nomina del Presidente) ed istituzionale (le prime modifiche statutarie sono avvenute nel 1999 e 2000 che hanno visto l'istituzione del nuovo Consiglio scientifico); con delibera del 20 novembre 2001 il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'autonomia concessa agli enti di ricerca, ha provveduto a rimodellare quasi tutto l'assetto istituzionale dell'Ente, in conformità ai dettami del decreto 204/1998 e del decreto 381/1999. Sono ora in corso le ultime modifiche, non meno incisive, in quanto riguardano la composizione del Consiglio di amministrazione, di recepimento del decreto 419.
Ciò premesso, le notizie che si forniscono circa l'attività svolta dall'Ente nell'ultimo anno ed i progetti in corso, scorrono lungo le linee programmatiche previste dal piano triennale dell'Istituto 2001-2003, recentemente implementato al 2004, e predisposto in coerenza , per quanto possibile, con le Linee strategiche formulate dal Piano Nazionale della Ricerca.
Qui di seguito si forniscono in sintesi, notizie sullo stato di attuazione dei programmi e dei lavori in corso, inseriti nelle linee di attività del Piano stesso ed i risultati conseguiti.

La linea di attività che riguarda il **Restauro e Conservazione** dei reperti, oltre alla cura ordinaria riservata ai papiri, ha visto le prime iniziative per la valorizzazione del materiale archeologico di scavo che si trovava giacente dal 1966 presso la Soprintendenza Archeologica della Toscana. Questo progetto venne approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile del 1999. Per la sua

realizzazione è stata determinante la sistemazione e riadattamento di nuovi locali adiacenti a quelli attualmente occupati dall'Istituto in Palazzo Albizi ed assunti in locazione nel corso del 2000; un primo trasferimento di materiale, soprattutto ceramico, è avvenuto nel mese di ottobre u.s.. Stanno procedendo celermente le operazioni di schedatura ed inventariazione ed anche di restauro dei reperti con l'aiuto del personale restauratore del Museo Archeologico di Firenze, prima della collocazione definitiva, in parte in un deposito, appositamente allestito ed attrezzato, in parte invece in visione secondo un percorso museale predisposto a cura dell'arch. Mario Pagni della Sovrintendenza Archeologica della Toscana. Si conta entro il mese di maggio di procedere al secondo e definitivo trasferimento di tutto il materiale ed entro il mese di dicembre di portare a conclusione il progetto. Nei prossimi mesi, a cura della dr.ssa Guidotti della sezione Egizia della Sovrintendenza Archeologica, dovrà anche essere predisposto il catalogo del materiale ceramico, da presentare in sede di inaugurazione, e la predisposizione del programma multimediale di visita virtuale ai siti scavati dall'Istituto. L'intendimento finale del progetto, per la cui realizzazione è stato concesso dal Miur un parziale contributo nel 2001, è quello di creare una sorta di museo-laboratorio vivo dove assieme all'immediatezza dell'informazione sugli oggetti esposti, vi sia in funzione un apparato didascalico suscettibile di possibili raffronti con istituzioni analoghe in tempo reale.

Sempre in questo settore della conservazione del materiale dell'Istituto, e per quanto concerne, l'auspicata inventariazione, descrittiva ed a valore, del materiale papiraceo, parte fondamentale del patrimonio dell'Ente, le relative operazioni curate personalmente dal Presidente, iniziate nel mese di settembre 2000, sono in uno stato di avanzamento molto vicino al termine, naturalmente per quanto riguarda i frammenti già sottovetro. Non è stato tuttavia possibile nel corso del 2001 portare a termine l'operazione. Pertanto anche nel consuntivo in esame verrà indicata nella situazione patrimoniale la medesima consistenza degli anni precedenti (vedi al riguardo relazione tecnica).

La linea di attività dedicata a Studio dei papiri, pubblicazioni ed attività editoriale, è stata curata, oltre che dal personale interno di ricerca, anche da altri studiosi italiani e stranieri. In questo settore, massimo impulso, avviato già dal 2000, è stato dato al **rafforzamento della ricerca di base,** nell'ambito della rete scientifica internazionale, con l'intento di attrarre giovani ricercatori, anche in corso di formazione, nell'alveo progettuale papirologico ed interdisciplinare programmato dall'Ente.

Con questo spirito sono nati e hanno preso avvio nel corso del 2000 e del 2001 alcuni progetti di ricerca di ampio respiro ma ben circoscritti nel loro contenuto, atti a soddisfare un duplice scopo: da una parte quello di far emergere pubblicamente parte del patrimonio papiraceo dell'Istituto, dall'altra di assicurare una reale integrazione tra ricerca e formazione. Infatti, al primo, per *Studio e ricognizione dei papiri letterari dell'Istituto Vitelli* , la cui direzione è affidata al Prof. G. Bastianini, è stata affiancata, con contratto di ricerca, la collaborazione di un giovane ricercatore canadese, dr. John Lundon, già appartenente alla rete scientifica dei papiri omerici che fa capo a Colonia ed a Oxford; la prima fase di questo progetto ha comportato 1' esame sistematico dei primi mille reperti inventariati che ha portato alla luce una cinquantina di testi letterari e paraletterari non ancora trascritti. Si tratta di frammenti variamente estesi di rotoli, di codici ma anche di fogli isolati talora ricomposti da più pezzi. Una volta selezionati i testi, ne è stata effettuata la trascrizione diplomatica, ed una prima sintesi di informazioni di base, quali le dimensioni dei frammenti, l'indicazione della direzione della scrittura rispetto alle fibre, la presunta datazione etc; ne è seguita una ricerca elettronica tesa ad identificare i testi restituiti dai frammenti, seguendo nell'impostazione le procedure descritte da Brunner e Willis; questa fase molto impegnativa ha portato tuttavia ad interessanti primi risultati: infatti è stato possibile attribuire tre dei frammenti ad opere precise di autori quali Demostene (undici righi dell'orazione In Timocratem), Antifonte (una sezione della Tetralogia) e Plutarco (il primo paragrafo del De cohibenda ira): in particolare gli ultimi due reperti rivestono un particolare interesse perché provengono da scritti finora assai raramente rappresentati dai papiri; questa prima fase ha portato anche alla luce una redazione perduta di favole esopiche. La fase successiva del progetto richiederà un approfondimento ed uno studio specifico dei testi identificati ma soprattutto una elevata competenza nella disciplina per lo studio dei testi che essendo molto lacunosi e malridotti, non hanno permesso una loro identificazione elettronica. Ciò significa che si è di fronte ad opere per il momento sconosciute, seppur identificate come letterarie, dell'antichità e tale constatazione è lo sprone a proseguire nell'indagine papirologica del testo al fine di fornire delle concrete innovazioni alle nostre conoscenze della letteratura greca e della sua storia. Il secondo, per lo *Studio dei papiri copti dell'Istituto "Vitelli "*, è stato affidato, quale manager del progetto stesso, per la durata di due anni, ad un giovane coptologo. Il lavoro, svolto anche presso la Bibliothèque Nationale de Paris, Division des Manuscrits orienteaux, e la Biblioteca Vaticana, ha portato per il momento alla identificazione di circa 40 frammenti in lingua copta.

Il terzo, è un progetto di rilevanza internazionale, per i *Commentaria et Lexica Graeca in Papyris reperta*, già operante presso alcune sedi universitarie italiane (Genova, Bologna, Firenze, Urbino, Pavia e Cattolica-Milano) e straniere (University College Londra, Universitat Koln, University Los Angeles) con gruppi di lavoro. Il progetto vede come referenti e coordinatori i proff. Bastianini (Istituto Vitelli) e Montanari (Università di Genova) affiancati, presso l'Istituto Vitelli che funge da sede amministrativa e di coordinamento, dal dott. Stroppa, in corso di formazione, titolare di un assegno di ricerca, recentemente conferito, incaricato della redazione e del coordinamento dei testi. La partecipazione al progetto, iniziata solo dal luglio scorso, ha già, tuttavia, visto dei risultati; infatti, definiti in numerose riunioni, i criteri generali dell'opera e la sua organizzazione interna, il dr. Stroppa ha proceduto come punto di partenza alla creazione di una banca dati attraverso lo spoglio di edizioni sulla documentazione papirologica, in collaborazione con il dr. Arata dell'Università di Genova. Contemporaneamente e attraverso accordi con le istituzioni europee ed americane detentrici dei testi originali, ha iniziato a realizzare un archivio fotografico digitale per la manipolazione via internet, dei testi papirologici che entreranno a far parte del volume CLGP L1, comprendente i testi con commenti a 16 autori da Aeschines a Bacchylide.

Sulla medesima scia si colloca la prosecuzione del progetto, *Corpus dei papiri greci di medicina* , la cui referente, dr.ssa Andorlini, è una ricercatrice dell'Ente ma a cui collaborano studiosi appartenenti alla rete internazionale della papirologia (Yale University, Paris Sorbonne, The Wellcome Institute di Londra, Univ. di Mainz, Univ.. di Siena e Firenze, Istit. Orientale di Napoli, il CEPODA di Liegi). Anche a questo progetto, che nel passato ha già dato i suoi primi frutti, è stata affiancata, nel corso del 2000, la collaborazione, con assegno di ricerca, rinnovato nel 2001, di un giovane dottore di ricerca, dr. Luiselli, che ha dimostrato di essersi già ottimamente inserito nel progetto stesso. Infatti, già nel corso del 2001 è stato possibile pubblicare un primo volume miscellaneo " Greek Medical Papyri " che raccoglie lo studio specifico di papiri da parte di più autori ; nel prossimo mese di giugno, dal 1 al 5, è prevista invece l'organizzazione di un Convegno specifico nell'ambito del progetto stesso che dovrebbe permettere l'incontro di varie personalità anche straniere tutte interessate all'argomento . E' prevista, con l'occasione la permanenza in Istituto per circa un mese della prof.ssa Ellis Hanson della Yale University, assidua collaboratrice al progetto.

Si menziona, inoltre, per questa fondamentale funzione dell'Ente, il progetto l'Archivio di Ammon, nato recentemente in collaborazione con l'Università di Koln, affidato ad una ricercatrice del Vitelli ed al dr. Klaus Maresch, dell'Università di Colonia, che ha soggiornato a lungo in Istituto, nei primi mesi del 2001, per il raffronto dei reperti.

Inoltre, ha ripreso avvio nel corso del 2001, dopo una interruzione di due anni, lo *studio dei papiri demotici dell'Istituto Vitelli*, e la loro possibile ricongiunzione con papiri demotici della collezione di Copenaghen; il lavoro è condotto e guidato dal prof. Jurgen Osing dell'Università di Berlino, in collaborazione con la prof.ssa Rosati, egittologa e membro del nostro Consiglio Scientifico. Questa collaborazione ha già dato dei proficui risultati nel passato; si ricorda la pubblicazione del volume Papiri geroglifici, demotici e ieratici da Tebtynis, edito dall'Istituto nel 1999 e frutto di un lavoro di ricerca, durato molti anni, sui frammenti delle due collezioni citate.

Si ricorda, inoltre che l'Istituto già partecipa da anni ad un altro progetto di respiro internazionale, il "Corpus dei papiri filosofici" ; in collegamento con l'Accademia "La Colombaria" di Firenze.

Naturalmente, a fianco di queste iniziative, proiettate negli anni, continua l'attività di ricerca su argomenti specifici, iniziata negli anni precedenti e che poi confluisce in pubblicazioni specifiche. E' in questo senso, in stato di preparazione un volume a cura di Manfredo Manfredi e Giovanna Menci, "Antínoeíos stephanos. Antinoo e Antínoupolís nelle fonti letterarie greche e latine " che già in programmazione da molti anni, dovrebbe essere pubblicato nel corso del 2002.

E' prevista nel prossimo triennio la pubblicazione del XV volume dei Papiri della Società Italiana, serie interrotta nel 1967; per questo progetto di grande interesse per l'Istituto, il Consiglio Scientifico ha destinato, quale supporto, il conferimento di un altro assegno di ricerca che previa selezione, è stato conferito nel gennaio scorso. E' in fase avanzata inoltre una edizione di frammenti papiracei di Tucidide della collezione dell'Istituto. Sono inoltre in fase di prossima pubblicazione ed in corso di stampa monografie e lavori realizzati da collaboratori, ricercatori e tecnici dipendenti dell'Istituto, per i quali, in particolare, si cerca di incentivare la capacità di sviluppare tematiche di ricerca di base. Si tratta de Le calzature nei papiri greci e latini, a cura di

Simona Russo, e la pubblicazione a cura di J. Spooner, giovane dottore di ricerca di Oxford, collaboratore assiduo del Vitelli, di The Oxyrhynchus papyri. A queste monografie è intendimento del Consiglio scientifico dare una veste innovativa e ricostituire la Collana Studi e Testi dell'IPV da tantissimi anni interrotta.

In questa serie è prevista anche la pubblicazione di uno specifico lavoro sui papiri letterari che sta predisponendo il nostro assegnista J. Lundon, e la pubblicazione conclusiva del progetto "Ricognizione e studio dei papiri copti dell'IPV".

Accanto a questa attività di ricerca che confluisce, ai fini divulgativi, in pubblicazioni, di cui è editore l'Istituto, si affianca l'attività editoriale legata a manifestazioni, quali Congressi, seminari, giornate di studio di cui l'Ente è promotore.

Rientra in questa linea la cura dell'immensa mole (tre volumi) degli Atti del XXII Congresso Internazionale di Papirologia, organizzato a Firenze dall'Istituto, su incarico dell'Association Internationale de Papirologues (ATP.), nell'agosto del 1998, che ha impegnato le forze dell'Istituto in modo considerevole per due anni, e la cui pubblicazione è avvenuta nel mese di luglio del 2001. Ciò ha permesso all'Istituto di presentare l'opera durante i lavori del XXIII Congresso di papirologia che si svolto a Vienna, proprio nel luglio scorso e che ha visto una larga partecipazione del Vitelli con la presentazione di contributi e comunicazioni dei propri dipendenti e collaboratori. Inoltre e rientra nell'ottica della divulgazione dei risultati, la pubblicazione della serie delle *Comunicazioni* (il quarto numero è stato pubblicato nel marzo 2001), volume che raccoglie il lavoro di preedizione di papiri, brevi monografie, i testi delle conferenze o dei seminari tenuti in Istituto nel corso dell'anno. E' prevista una cadenza annuale a tale serie e quindi è prevedibile la pubblicazione di un quinto volume nel corso del prossimo anno.

Nell'ottica, per l'Istituto, di costituire il centro promotore e divulgatore dell'attività di ricerca che nel mondo si effettua nel campo specifico della papirologia, rientra, infine, la pubblicazione semestrale *"Notiziario di Studi e Ricerche in corso",* a cura della prof.ssa Paola Pruneti, che raccoglie e divulga la notizia di tutte le ricerche che nella disciplina vengono iniziate con il nominativo del loro promotore, il loro stato di attuazione, fino alla conclusione comunicata dagli autori stessi.

Nel corso del 2001 ha proseguito il lavoro del prof. Bastianini, interrotto nel 1974-75, di trascrizione, ai fini dell'edizione, di numerosi frammenti inediti appartenenti ad un unico rotolo carbonizzato proveniente da Thumuis, di contenuto amministrativo, ricongiungibili a frammenti conservati a Berlino e a Parigi, in parte già pubblicati nel 1985, da Sophie Kambitsis. Nel corso dell'anno 2001 è stato pubblicato, infine, il compendioso lavoro di trascrizione diplomatica e letteraria, con apparato papirologico, ai fini dell'edizione, a cura dei proff. Guido Bastianini (Istituto Vitelli), Claudio Gallazzi (Università di Milano) e Colin Austin (Università di Cambridge), del *rotolo di Posidippo*, conservato presso l'Università di Milano. Trattasi di un rotolo lungo un metro e mezzo, contenente cento epigrammi, per un totale di 600 versi, attribuibili tutti appunto a Posidippo, un poeta del III secolo a.C., pressochè sconosciuto.

La linea di attività Campagne di scavo in Egitto ed attività di studio presso il Museo del Cairo, ha visto nel 2001, una interruzione a causa dei noti tragici accadimenti terroristici dell'ottobre scorso e visto l'attuale andamento della situazione politica in medioriente non si è in grado di assicurare, per lo meno nei prossimi mesi una ripresa delle attività. Pur tuttavia sono ripresi i contatti con le competenti autorità egiziane per i permessi di scavo.

Rientra tra gli scopi statutari dell'Ente il mantenimento e l'aggiornamento costante della Biblioteca dell'Istituto, laboratorio primo per l'attività di ricerca nel nostro settore. Si ricorda che la Biblioteca dell'Istituto Papirologico, aperta al pubblico sei giorni la settimana, nelle ore antimeridiane e pomeridiane è allo stato attuale un unicum in Italia e serve annualmente circa 6.000 lettori tra studiosi e studenti. Essa è costituita da circa 20.000 volumi, in continuo e costante accrescimento, che rappresentano quanto di più organicamente completo possa esistere in Italia nel settore della Papirologia, con ampio spazio anche per le discipline organicamente affini, quali l'Egittologia, la Filologia classica, la Storia antica. Si rammenta che la Biblioteca dell'Istituto Papirologico Vitelli, rappresenta quanto di più organicamente completo possa esistere in Italia nel settore della papirologia e di discipline affini, quali l'Egittologia, l'Archeologia, la Paleografia, la Letteratura greca e latina, la Filologia classica, la Filosofia Antica, la Storia delle Religioni.

Vi si possono ammirare alcune preziosissime opere originali, quale l'edizione del 1826 della Description de l'Egypte, voluta da Napoleone durante la campagna d'Egitto e il Viaggio nel Basso ed Alto Egitto, di Denon, del. 1808; l'edizione originale della Collectio prior dei Papiri di Ercolano, o la Palaeographia graeca, sive de ortu et progressu literarum graecarum (ed. Parigi, 1708) del monaco benedettino Bernardo de Montfaucon, padre della scienza paleografica.

Per rendere fruibile ad un pubblico allargato il patrimonio librario del "Vitelli", è nato, nel corso del 2000, il progetto relativo alla gestione informatica della Biblioteca, con catalogazione standard e immissione del catalogo on line che ha preso avvio nel corso del 2001.

Questo progetto, già approvato dal C.d.A. e finanziato dal Miur, costituisce la fase conclusiva di una iniziativa sorta già negli anni passati e relativa alla ristrutturazione e potenziamento della Biblioteca dell'Istituto "G. Vitelli".

La necessità di rendere ampiamente accessibile il patrimonio librario dell'Istituto, così che possa risultare utilizzabile da parte di un pubblico il più vasto possibile (non solo quello fiorentino degli addetti ai lavori), ha comportato il superamento di una forma di catalogazione non aderente agli standard internazionali e l'inserimento in rete del catalogo stesso.

Il progetto che ha preso avvio nel 2000 si è articolato in:

-I fase operativa già conclusa: individuazione ed acquisizione del software più adatto alla specialità del nostro materiale e alla dimensione della nostra biblioteca (interazione con altri sistemi e agibilità di gestione). A tale fine sono stati individuati TINLIB (Gabinetto Viessieux, Accademia dei Georgofili, l'ISTAT, la SISSA di Trieste etc.), ALEPH (Università degli Studi di Genova, Scuola Normale Superiore di Pisa, Accademia dei Lincei, etc.), IRIS, e la loro compatibilità con SBN. Un'unità di personale, assunta a tempo determinato, al 50% nell'ambito del progetto in questione, ha provveduto ad effettuare una indagine dei programmi surriferiti, prendendo i contatti con le Istituzioni che già li utilizzano, per esaminarne la congruità con le esigenze dei nostri fondi librari. Al termine dell'indagine, il referente del progetto, prof. Bastianini, si è orientato sull'acquisizione del programma Alexandrie e già dai primi mesi del 2001 si procede con una catalogazione standardizzata in rete interna.

Si conta nel 2002, di portare il catalogo direttamente su internet, una volta terminate le operazioni di elaborazione della pagina web dell'I.P.V.

-II fase operativa: Questa sarà la fase più impegnativa in quanto comporta il recupero dei dati del vecchio catalogo cartaceo, con immissione in Internet e realizzazione di un CD e l'ideazione ex novo di un soggettario.

Si menziona infine la partecipazione dell'Istituto Papirologico al progetto FAD (Fondi e archivi digitali) che prende avvio proprio in questi giorni ,finanziato ai sensi della legge 21.12.1999 n° 513, dal Ministero per i Beni Culturali. Il progetto, a cui il Vitelli partecipa quale Ente sperimentatore e l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR ed il Consorzio Pisa Ricerche, come poli di risorse tecnologiche, mira a definire una piattaforma di lavoro specializzata, ad ampia versatilità ,per la fruizione multimediale di varie tipologie di documenti digitali. Il progetto, in particolare, dovrà studiare e realizzare i componenti software in grado di operare sulle tipologie di documenti che gli Istituti proponenti considerano base indispensabile di sperimentazione.

Per concludere questa relazione sull'attività dell'Istituto, non possono sottacersi comunque tutte quelle **attività collaterali,** che fanno da sfondo allo scopo principale dell'Ente e che talvolta si rischia di non considerare adeguatamente ma che costituiscono indiscutibilmente la linfa vitale per l'attività di ricerca stessa e per il miglioramento della qualità dei risultati. Ci si riferisce a tutte quelle attività legate alle **relazioni scientifiche e culturali** intrattenute con altre Istituzioni italiane e straniere, che nel corso del 2001 sono state come di consueto frequenti e ricche di risultati positivi.

Naturalmente e sul piano della attività di promozione e divulgativa, si affianca il largo apporto scientifico dell'Istituto a **Convegni e Congressi**. Nel corso del 2001 si ricordano, la partecipazione al Convegno Internazionale di Papirologia, di cui si è già accennato in altra parte di questa relazione, la partecipazione al V Congresso Internazionale Italo-Egiziano, Torino, 9-12 dicembre 2001, la partecipazione al VII Convegno Internazionale I.I.C.E., Siracusa , 29 novembre-2 dicembre 2001, la partecipazione al Colloquio Internazionale su " Callimaco " tenutosi presso la Fondazione Hardt , Ginevra, 4 – 8 settembre 2001.

Relazione tecnica

Per quanto riguarda gli aspetti contabili del conto consuntivo si osserva innanzitutto che l'elaborato in questione prende logicamente le mosse dal bilancio di previsione 2001 approvato dal Consiglio nel novembre 2000, salvo i provvedimenti di variazione intervenuti in corso d'anno. Si fa osservare inoltre che i dati sono riportati in Lire italiane, in quanto tutta la gestione del 2001 è avvenuta in tale valuta, solo i totali definitivi vengono trascritti anche in Euro.

Sezione Entrate

Cap.2.03.01(Ministero Istruzione, Università e Ricerca) : nel 2001 il contributo per il funzionamento della struttura e per l'attività nel suo complesso dell'Ente, ha subito un incremento di L. 430.000.000 rispetto all'anno precedente con un accertamento pari a L. 1.530.000.000 . Tale incremento sostanziale, intervenuto a seguito della presentazione del Piano triennale 2001-2003 era finalizzato, soprattutto, alla riscontrata necessità di assunzioni di personale, soprattutto scientifico, onde creare la struttura di base minimale, indispensabile per l'avvio e la conduzione a regime delle non poche attività che l'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni.

Cap. 2.03.03 e 2.03.04 (MIUR – contributi finalizzati a progetti) trattasi di due progetti " Papiri copti e Informatizzazione Biblioteca ", sorti e finanziati con una prima quota nel corso del 2000 e che ora vengono gestiti solo in conto residui.

Cap. 2.03.05 (MIUR – contributo finalizzato a progetti) trattasi del parziale finanziamento di tre progetti - " Commentaria et lexica graeca in papyris reperta, Corpus dei papiri greci di medicina, e Sistemazione con carattere museale del materiale archeologico IPV " - anche per questi progetti è stato concesso un contributo globale di L: 185.000.000 la cui prima quota, in termini di cassa, pari al 60% dell'assegnazione, è stata introitata nei primi mesi del 2001.

Cap. 2.06.02 (Università degli Studi di Firenze): il contributo era stato previsto in sede di preventivo. A seguito della stipula della convenzione fra le due Istituzioni che presenta diverse modalità corrispettive, la cifra preventivata è oggetto di riaccertamento.(Vedasi l'atto di riaccertamento in corso).

Cap.3.07.01 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni): l'incremento rispetto alle previsioni di L. 14.275.708 si è determinato per una soddisfacente vendita nel corso del 2001 delle nostre pubblicazioni di recente edizione. Ciò è motivo di soddisfazione in quanto gli introiti per la vendita di pubblicazioni presentano un andamento negli ultimi due anni molto positivo, rispetto al passato.

Cap. 3.07.02 (ricavi dalla prestazione di servizi) : ha presentato entrate per sole L. 649.000 per il servizio fotocopie.

Cap. 3.09.01 (recuperi e rimborsi diversi): trattasi di entrate straordinarie dovute a recuperi per anticipazioni concesse in cifra superiore al successivo rendiconto di spesa, o a recuperi dall'Istituto cassiere di somme erroneamente pagate dall'Istituto cassiere stesso.

Cap. 4.14.01 (Depositi cauzionali) : il capitolo attivato solo per la gestione di un residuo, riguarda il deposito a suo tempo versato per i locali di Via degli Alfani lasciati nel 1998.

Il totale delle entrate, escluse le partite di giro, presenta un accertamento pari a L. 1.742.070.887.

Sezione Spese

Nella sezione Spese si constata che le previsioni definitive sono ormai in pochi casi risultate superiori al totale degli impegni.Le economie si sono realizzate purtroppo, non per una carente possibilità di spesa ma per motivi tecnici dovuti in particolare alla circostanza che l'entità del contributo concesso per il funzionamento viene comunicato sempre negli ultimi mesi dell'anno, impedendo di assumere gli impegni in tempo utile e potere utilizzare le maggiori risorse secondo la programmazione stabilita.

Nel titolo I (spese correnti) si osserva quanto segue:

Nella Categoria 1 "Spese per gli organi" si riscontrano economie per sole Lire 3.360.260.

Nella Categoria 2 , invece si riscontrano le maggiori economie per i cap.1.02.01 e 1.02.06 concernenti "Oneri per il personale in attività di servizio" e "oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente".Ciò è stato determinato dalla circostanza che il maggiore contributo concesso dal MIUR a seguito della approvazione della pianificazione delle assunzioni presentato dall'Ente per il 2001, è stato comunicato solo a fine anno. Tale circostanza ha impedito quindi di procedere in tempo utile alle procedure concorsuali e alle conseguenti assunzioni.

Le somme che sul capitolo 1.02.01, risultano nella voce "da pagare" riguardano invece il pagamento di arretrati retributivi da corrispondersi al personale a seguito della sottoscrizione avvenuta ad ottobre del nuovo C.N.L. e all'adeguamento della retribuzione di posizione spettante al Direttore Generale intervenuto con delibera consiliare adottata il 20 novembre 2001.

Sono invece ancora in corso con le OO.SS. per quanto concerne il trattamento accessorio, parte variabile,.la chiusura delle trattative concernenti il precedente contratto. Ciò giustifica le cifre impegnate sul cap. 1.02.02.

Sul cap. 1.02.07 "altri oneri sociali a carico dell'Ente" hanno gravato le spese relative all'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente, in misura di due buoni a settimana.

La Categoria 4 " Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" , capitoli dall'14 al 33, presenta , rispetto alle Previsioni definitive (L. 300.663.293), economie per sole L. 23.136.859.

La Categoria 5 " Spese per prestazioni istituzionali ", capitoli dal 34 al 46, presenta modeste economie rispetto agli impegni globali che è stato possibile assumere entro l'anno. Ciò ha determinato tuttavia una considerevole massa di residui sulla categoria; residui, si precisa, di lento smaltimento in quanto spesso legati allo stato di avanzamento di specifici progetti appositamente finanziati dal MIUR ed ai quali, fra l'altro,sono stati assegnati degli assegni di ricerca o borse di studio, o su cui gravano spese per personale tecnico assunto a tempo determinato, il cui materiale pagamento avviene nel tempo.

E' il caso dei capp. 1.05.09, 1.05.11, 1.05.12, 1.05.13.

Meritano un discorso a parte i primi due capitoli della categoria.

Il cap. 1.05.01, concernente " Spese per missioni archeologiche ", vede il proprio stanziamento andare completamente in economia a causa delle note vicende terroristiche dell'ottobre scorso, che ha fatto ritenere prudente sospendere momentaneamente la missione archeologica in Egitto per il 2001. Solo recentemente, il Prof. Pintaudi, membro del nostro Consiglio scientifico ha potuto riprendere i contatti con le autorità egiziane per ottenere i necessari permessi di scavo nel medio Egitto. Si è in attesa ancora tuttavia dei permessi da parte del servizio di Sicurezza. Ci si augura nel corso del 2002, di poter riprendere la consueta attività di ricerca in Egitto, sia presso il Museo del Cairo sia nella località del medio Egitto di El Sheikh 'Abada (l'antica città di Antinoupolis), peraltro ripresa solo nel 2000, dopo alcuni anni di sosta, a causa anche delle allora carenti disponibilità finanziarie.

Il cap. 1.05.02 presenta invece economie per L. 25.000.000, pari allo stanziamento per il rinnovo di una borsa di studio che , previsto in sede di preventivo, sul capitolo in esame, è andato poi a gravare sul cap.1.05.11, finalizzato al progetto "Corpus papiri greci di medicina", finanziato solo a fine anno. Per quanto riguarda la gestione dei residui su tale capitolo si richiama l'attenzione sulle motivazioni indicate nel provvedimento di riaccertamento dei residui. Restano a gravare a residui su tale capitolo le spese relative a due sole borse di studio, una conferita nel 2000 e rinnovata nel 2001, l'altra impegnata nel corso del 2001.

Sul cap. 1.05.04 "spese per pubblicazioni scientifiche e culturali" gravano a residui gli impegni assunti nel 2000 per la realizzazione di un CD, a carattere divulgativo, sulla storia e le attività del Papirologico, ed una ponderosa pubblicazione sui Papiri di Ossirinco; entrambi i lavori sono ormai nella fase conclusiva. Le economie realizzate su tale capitolo sono dovute alla mancata realizzazione nel corso dell'anno della pubblicazione "Antinoeios stephanos".

Sul cap. 1.05.06 " Spese per la partecipazione ed organizzazione a convegni, congressi, etc.". Su tale capitolo hanno gravato in modo massiccio le spese per la partecipazione dell'Istituto, al XXIII Congresso internazionale di papirologia che si è svolto a Vienna nel luglio scorso.

Il capitolo 1.05.07 "Spese per l'organizzazione del XXII Congresso Int.le di Papirologia" quasi completamente esaurito, ha visto impiegato completamente lo stanziamento nella stampa degli Atti del Congresso stesso, tenuto a Firenze nel 1998, pubblicati nel giugno scorso.

Sui cap.1.05.10 e 1.05.11 e 1.05.13, invece, interessanti tre progetti che hanno preso avvio nel 1999 e nel 2000, ma finanziati solo nel 2001, è stato assunto un impegno globale, pari allo stanziamento iniziale. Per gli ultimi due l'impegno è pari al finanziamento concesso dal MIUR. come si è detto in precedenza per la parte ENTRATE.

Titolo II (Spese in conto capitale) :

Per la categoria 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" le spese più consistenti hanno interessato il cap.2.12.01 "Acquisto libri " nell'ambito di una politica di potenziamento e sviluppo della Biblioteca specializzata dell'Istituto, intrapresa dal 2000. Le rilevanti spese sul cap.2.12.03, invece sono dovute alla necessità di riadeguare i servizi informatici dell'Ente, con acquisizione di nuovi ed aggiornati computer e periferiche.

Va completamente in economia, invece, lo stanziamento del capitolo relativo all'acquisto di materiale archeologico.

Ai fini di chiarezza ed in termini di utilizzo dei fondi stanziati sulle categorie attivate e più significative per la gestione , si riportano a raffronto le risultanze desunte negli ultimi due esercizi.

	2000	2001
Categoria 1		
Spese per gli organi dell'Ente	71%	93%
Categoria 2		
Oneri per il personale in attività di servizio	97%	66%
Categoria 4		
Spese per l'acquisto di beni di consumo	85%	92%
Categoria 5		
Spese per prestazioni istituzionali	88%	82%
Categoria 12		
Acquisizione di immobilizzazioni Tecniche	77%	91%

Situazione patrimoniale

Disponibilità liquide. La voce "cassa" corrisponde alla giacenza presso la Banca d'Italia al 31.12.2001. Per la consistenza di cassa al 1.1.2001, cfr. il Conto Consuntivo 2000 e il Bilancio di Previsione 2001: le differenze in più e meno corrispondono rispettivamente al totale delle entrate e delle uscite dal deposito, come dimostrato nelle tabelle del Rendiconto finanziario alle pp.6 e 15 (colonne riscossioni e pagamenti).

Residui attivi. I crediti verso lo Stato ed altri enti per L.146.250.000 sono costituti da contributi finalizzati concessi dal Miur ancora non riscossi nella loro interezza.. I crediti verso acquirenti,utenti etc. per L.19.056.138 sono costituiti da residui derivanti dalla prestazione di servizi e dalla vendita di dispense, pubblicazioni e interessi bancari. Il credito diverso per L. 3.514.156 è invece costituito dalla rimanenza di un deposito cauzionale ancora dovutoci dalla Amministrazione Fraschetti, dopo il rilascio dei locali di via degli Alfani.

Residui passivi. Debiti verso lo Stato e altri Enti. La cifra di L. 49.281.362 corrisponde alla somma dei debiti per ritenute previdenziali a carico dell'Ente (17.985.034) ,e verso la Tesoreria Provinciale dello Stato, per ritenute erariali,verso l'Inps e l'Inpdap, per ritenute previdenziali ed assistenziali, e verso i sindacati, in partite di giro (L.31.296.328).

Debiti verso fornitori. La cifra di L. 27.611.584 corrisponde ai debiti relativi a forniture di materiale inventariabile (acquisto libri, mobili e strumenti).

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.La cifra di L.591.000.595 è costituita dalla somma dei debiti verso ogni altro fornitore o prestatore d'opera (organi collegiali, revisori dei conti, dipendenti, riscaldamento, manutenzione dei locali,energia elettrica, spese borsisti, spese tributarie ecc.).

Il totale dei residui passivi al 31.12.2001, la cui distinta per capitolo è possibile esaminare in allegato, ammonta a L. 667.893.541. Si può constatare come buona parte dei residui passivi presenti al 1 gennaio siano dovuti a motivi puramente fisiologici di gestione; infatti nei primi mesi del 2002 circa ¼ degli stessi è stato già smaltito.

Per quanto riguarda il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale, si veda la apposita tabella allegata.

Poste rettificative dell'attivo:per quello che concerne il Fondo ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio , si sono seguite le indicazioni impartite con delibera consiliare del maggio 1993; pertanto la percentuale di ammortamento per impianti,attrezzature d'ufficio e macchinari è fissata nel 20%, mentre per i mobili è fissata nel 12%. Al riguardo si vedano le tabelle allegate.

Nella parte attività pag.17 sono presenti, come nel c/consuntivo 2000, le colonne relative a libri da ricevere, mobili da ricevere ecc., per evidenziare convenientemente i residui che hanno prodotto e produrranno futuri incrementi patrimoniali.

Resta invariata la voce relativa alla consistenza del materiale archeologico, in quanto non sono ancora terminate le operazioni di ricognizione inventariale del materiale papiraceo, intraprese negli ultimi mesi del 2000.

Nella parte passività figura alla voce Poste rettificative dell'attivo , la posta "Rettifica consistenza immobilizzazioni tecniche derivanti dall'esercizio 2000",la cifra di L. 22.388.528, la quale corrisponde alla differenza in meno sulle immobilizzazioni tecniche al 31.12.2000.

Conto Economico

Parte seconda, sezione Entrate:

Lettera B : Produzioni e movimenti interni .La cifra di L. 80.595.029 rappresenta, per L. 1.615.250,il valore inventariale di libri pagati, a competenza, su capitolo di parte corrente (Corpus papiri medici), per L. 11.520.000, il valore inventariale di strumenti per il programma Alexandrie, pagato, a residui, su capitolo di parte corrente (Informatizzazione biblioteca), per L. 67.459.779, il valore inventariale di mobili,acquisiti in parte a competenza, in parte a residui, le cui spese hanno gravato su capitoli di parte corrente (cap.1.05.09, 1.05.10e 1.05.11).

Lettera C : Trasferimenti attivi in natura .L'importo di L. 3.041.000 rappresenta il valore inventariale di materiale librario ricevuto come dono durante l'anno 2001.

Lettera D : Sopravvenienze attive .La cifra di L. 1.405.576 corrisponde a sconti su libri pagati in c/competenza 2001. Insussistenze passive: la cifra di L. 98.805.138 corrisponde ad un riaccertamento di residui passivi in positivo (minore spesa).

Nella corrispondente sezione Spese :

Lettera A: la cifra di L. 11.000.000 corrisponde ad una anticipazione su TFR maturato da un dipendente la cui materiale uscita ha gravato su un capitolo di parte capitale.

Lettera D :Ammortamenti .Le cifre di L.19.934.597 e L.32.952.007 corrispondono agli importi relativi agli ammortamenti per il 2001 calcolati come risulta nelle allegate tabelle.

Lettera G :Quota fondo indennità anzianità personale.La cifra di L. 23.245.104 corrisponde alla quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo TFR come risulta nel prospetto allegato.

Lettera H: Variazioni patrimoniali straordinarie Sopravvenienze passive- Insussistenze attive 1): la cifra di L. 1.749.544 rappresenta spese postali e trasporto gravanti su libri acquistati in competenza. Insussistenze attive 2): la cifra di L. 10.003.704 corrisponde per L. 10.000.000 al riaccertamento di residui attivi in negativo (minore entrata) e per L. 3.704 a arrotondamenti su partite di giro.

Conclusione

Come si può osservare dall'elaborato , il Conto Consuntivo 2001 si chiude con un avanzo economico, indicato contabilmente nella parte II del Conto Economico , di L. 470.119.733, determinato dalla circostanza (vedasi parte prima del Conto Economico) che nel 2001 le spese di parte corrente sono state inferiori rispetto alle maggiori entrate non previste in sede di elaborazione del bilancio preventivo e comunicate solo negli ultimi mesi dell'anno. L'avanzo di amministrazione accertato, pari a L.532.889.334, risulta pressoché pari al dato presunto in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2002. Le motivazioni della sua mole consistente sono riposte, come si è detto in precedenza in altra sede nella impossibilità materiale di potere assumere impegni ed utilizzare le maggiori entrate presentatesi solo a fine anno per le assunzioni di personale previste per il 2001 dal Piano triennale. (vedesi le consistenti economie realizzate sui capp. 1.02.01 e 1.02.06).

Si riportano, con le osservazioni evidenziate, qui di seguito i dati relativi all'avanzo di amministrazione accertato negli ultimi dieci anni. Al tempo stesso, si sottolinea, tuttavia, che la consistenza di cassa alla fine dell'anno si è presentata di molto superiore al previsto in quanto solo alla fine dell'esercizio è stato materialmente acquisito il saldo del contributo ministeriale.

1991- L.960.057.264
1992- L. 934.554.696
1993- L. 716.787.540
1994- L. 567.087.742
1995- L. 296.814.093
1996- L. 330.692.962
1997- L. 310.901.049
1998- L. 100.988.770
1999- L. 193.544.005
2000- L. 177.403.830
2001- L. 532.889.334

IL Presidente dell'Istituto
(Prof. Guido Bastianini)

Fondo Ammortamento Strumenti scientifici, impianti e attrezzature d'ufficio (20%)

Anno acquisizione	Valore	%	Ammort:.2001	F/Ammort. 31/12/00	F/Ammort. 31/12/01	Residui
Precedenti	4.710.780	20	=======	4.710.780	4.710.780	=======
1991	7.563.420	20	=======	7.563.420	7.563.420	=======
1992	1.717.502	20	=======	1.717.502	1.717.502	=======
1993	5.914.744	20	=======	5.914.744	5.914.744	=======
1993 (computer)	39.151.000	20	=======	39.151.000	39.151.000	=======
1994	16.500.600	20	=======	16.500.600	16.500.600	=======
1995	5.725.685	20	=======	5.725.685	5.725.685	=======
1995 (computer)	25.288.690	20	=======	25.288.690	25.288.690	=======
1996	297.500	20	=======	297.500	297.500	=======
1996 (puntatore Laser)	264.811	20	=======	264.811	264.811	=======
1997	699.000	20	139.800	559.200	699.000	=======
1997 (computer)	12.381.361	20	2.476.273	9.905.088	12.381.361	=======
1998	=====		======	=====	=====	=======
1999	210.000	20	42.000	84.000	126.000	84.000
2000	5.279.900	20	1.055.980	1.055.980	2.111.960	3.167.940
2000 (computer)	23.903.520	20	4.780.704	4.780.704	9.561.408	14.342.112
2001 (computer)	45.679.200	20	9.135.840	=======	9.135.840	36.543.360
2001	11.520.000	20	2.304.000	=======	2.304.000	9.216.000
TOTALE	206.807.713		19.934.597	123.519.704	143.454.301	63.353.412

Fondo Ammortamento mobili (12%)

Anno acquisizione	Valore	%	Ammort.2001	F/Ammort. 31/12/00	F/Ammort. 31/12/01	Residui
1980 e precedenti	8.671.851	12	======	8.671.851	8.671.851	======
1981-1984	6.252.094	12	======	6.252.094	6.252.094	======
1985-1988	24.883.625	12	======	24.883.625	24.883.625	======
1989	92.812.860	12	======	92.812.860	92.812.860	======
1990	15.231.124	12	======	15.231.124	15.231.124	======
1991	33.695.438	12	======	33.695.438	33.695.438	======
1992	1.160.800	12	======	1.160.800	1.160.800	======
1993	43.648.999	12	1.745.959	41.903.040	43.648.999	======
1994	31.254.841	12	3.750.581	26.254.067	30.004.648	1.250.193
1995	9.560.460	12	1.147.255	6.883.530	8.030.785	1.529.675
1996	11.794.820	12	1.415.378	7.076.890	8.492.268	3.302.552
1997	9.541.900	12	1.134.228	4.536.912	5.671.140	3.870.760
1998	61.068.000	12	7.328.160	21.984.480	29.312.640	31.755.360
1999	2.844.000	12	341.280	682.560	1.023.840	1.820.160
2000	61.385.844	12	7.366.301	7.366.301	14.732.602	46.653.242
2001	72.690.544	12	8.722.865	=====	8.722.865	63.967.679
TOTALE	486.497.200		32.952.007	299.395.572	332.347.579	154.149.621

T.F.R al 31.12.2001

Dipendente	TFR 1991	TFR 1992	TFR 1993	TFR 1994	TFR 1995	TFR 1996	TFR 1997	TFR 1998	TFR 1999	TFR 2000 (rivalutato 1,0381481)	TFR 2001	TOTALE
Andorlini		1.877.521	2.380.561	2.414.869	2.477.556	2.986.696	3.115.092	4.198.490	5.097.756	4.408.835	4.120.198	33.077.564
Bologna*	(1.512.464)	(1.850.917)	(1.793.196)	(1.815.388)	(1.849.788)	(2.110.462)	2.117.328	2.337.332	2.239.432	2.428.646	2.624.384	11.747.122
Galligani	2.225.377	2.209.832	2.180.682	2.207.715	2.258.302	2.655.049	2.089.263	3.055.670	3.078.549	3.132.976	3.377.656	28.471.071
Menci		1.883.446	2.380.561	2.417.238	2.482.280	2.986.696	3.115.092	4.198.490	5.034.756	4.408.835	4.120.198	33.027.592
Russo	2.085.161	2.075.967	2.000.655	2.037.914	2.076.538	2.482.414	2.843.083	2.782.003	2.797.060	2.848.166	2.942.165	26.971.126
Zampetti									713.223	3.132.976	3.328.471	7.174.670
Taddeini		2.772.873	4.151.412	4.225.105	4.169.235	4.752.376	4.823.748	5.869.950	7.560.760	7.572.657	9.220.964	55.119.080
TOTALE	**4.310.538**	**10.819.639**	**13.093.871**	**13.302.841**	**13.463.911**	**15.863.231**	**18.103.606**	**22.441.935**	**26.521.536**	**27.933.091**	**29.734.036**	**195.588.235**

Dati relativi al personale dipendente nell'ordine suindicato

Dipendente	livello	Data di assunzione	Data di stato nel livello	Tipologia del rapporto di lavoro
Andorlini Isabella	III	1992	1996	a tempo indeterminato
Bologna Maria Pia	VIII	1991	1996	a tempo indeterminato
Galligani Gianna	V	1991	1996	a tempo indeterminato
Menci Giovanna Caterina	III	1992	1996	a tempo indeterminato
Russo Simona	VI	1991	1996	a tempo indeterminato
Zampetti Maria Alessandra	V	1999		a tempo determinato
Taddeini Metella	Dir.Gen.	1992		a tempo determinato

* Il dipendente ha richiesto nel corso dell'anno 2001 l'anticipazione sul TFR pari a L. 11.000.000 :quindi le quote evidenziate nelle parentesi sono state versate quale anticipazione.

FILIALE 200 DATA RIFERIMENTO 2.01.02 FILIALE RECAPITO 200 TAB. CATE0018

* BANCA TOSCANA SPA * FILIALE DI FIRENZE

ENTE: 10 ISTITUTO PAPIROLOGICO G VITELLI ES. FINANZIARIO 2001 DIVISA LIRE

VERIFICA DI CASSA AL 31.12.2001

SALDO INIZIO ESERCIZIO		584.668.131
INCASSI	REVERSALI (RESIDUI)	0
	REVERSALI (COMPETENZA)	1.930.831.167
	CARTE CONTABILI	0
	TOTALE INCASSI	1.930.831.167
PAGAMENTI	MANDATI (RESIDUI)	0
	MANDATI (COMPETENZA)	1.483.536.717
	CARTE CONTABILI	0
	TOTALE PAGAMENTI	1.483.536.717
SALDO AL 31.12.2001		1.031.962.581
ORDINATIVI IMPUTATI AL 31.12.2001		
	REVERSALI (RESIDUI)	0
	REVERSALI (COMPETENZA)	1.930.831.167
	TOTALE REVERSALI	1.930.831.167
	MANDATI (RESIDUI)	0
	MANDATI (COMPETENZA)	1.483.536.717
	TOTALE MANDATI	1.483.536.717
ORDINATIVI DA EVADERE AL 31.12.2001		
	REVERSALI (RESIDUI)	0
	REVERSALI (COMPETENZA)	0
	TOTALE REVERSALI	0
	MANDATI (RESIDUI)	0
	MANDATI (COMPETENZA)	0
	TOTALE MANDATI	0

MOD. 3 TESUN

BANCA D'ITALIA
Tesoreria dello Stato
Sezione di Firenze
TESORIERE: 3400 BANCA TOSCANA SPA

SITUAZIONE CONTI DI TESORERIA UNICA DEL 28.12.2001

ENTE CODICE	DESCRIZIONE	DISPONIBILITA'	IMPORTO SOMME VINCOLATE
			0
			0
			0
			0
165441	IST. PAPIROLOGICO G. VITELLI	1.031.962.581	0
			0

PAGINA BIANCA